CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 12 settembre 2025

Prot. n. 762025

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *stabilizzazione lavoratori PNRR Giustizia ed esercizio del diritto di sciopero*

Pervengono a questo Coordinamento Nazionale richieste di chiarimenti in merito alla vertenza concernente la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato PNRR con specifico riferimento allo sciopero proclamato da alcune sigle sindacali per la metà di settembre.

La CISL nella vertenza *de qua* ritiene **non solo necessario ma addirittura inevitabile il ricorso allo sciopero laddove il Governo non stanzi nella prossima legge di bilancio** (in approvazione a fine dicembre 2025) **o in altri provvedimenti normativi immediatamente successivi** (tra cui il milleproroghe) **le risorse finanziarie necessarie per raddoppiare il numero dei lavoratori da stabilizzare** (attualmente la stabilizzazione è prevista per sole seimila unità).

Essendo al momento non ancora nota l'entità delle somme che il Governo stanzierà per le ulteriori stabilizzazioni, essendo ancora non noti i criteri che saranno seguiti per realizzare la procedura di stabilizzazione e la tempistica della stessa ed essendo pendente una richiesta di incontro sulla materia a firma delle oo ss sottoscrittici del vigente CCNL, **la CISL ritiene che sia assolutamente non solo prematuro ma anche inopportuno effettuare uno sciopero adesso, a metà settembre. Laddove le risposte del Governo dovessero essere assenti o insoddisfacenti la CISL è pronta a scioperare e ad adottare tutte le altre iniziative di lotta previste dalle leggi.**

La CISL non formula giudizi sulle scelte delle altre organizzazioni sindacali: essendo lo sciopero un diritto costituzionalmente garantito, meritano rispetto sia coloro che lo proclamano sia coloro che lo esercitano. Tuttavia, ritiene opportuno precisare che lo sciopero per essere efficace deve creare disservizi reali negli uffici. Se viceversa lo stesso fa solo il solletico all'amministrazione, ad esempio perché, effettuato anzitempo, ha un seguito effimero, allora lo stesso non solo è inutile ma rischia di sortire l'effetto contrario in quanto comporta un costo senza alcun beneficio per il lavoratore e un contestuale risparmio di spesa (in stipendi giornalieri non pagati) per l'amministrazione. Inoltre, ci si chiede, se si sciopera a metà settembre, **quando il disegno di legge di bilancio non è nemmeno stato presentato alle Camere**, quali iniziative di lotta si adotteranno a fine anno nella denegata ipotesi che la legge di bilancio, pur emendata, non dovesse prevedere risorse sufficienti a garantire la stabilizzazione con tutti? **Lo sciopero è un punto di arrivo e non un punto di partenza nelle vertenze sindacali e va utilizzato con responsabilità ed intelligenza** in quanto lo stesso è lo

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

strumento di lotta più importante ed efficace che il sindacato ha a disposizione per tutelare i diritti dei lavoratori (tra cui il diritto al posto di lavoro) se ed in quanto arreca un danno al datore di lavoro.

Ciò posto, **la CISL garantisce che proseguirà le iniziative di lotta volte ad ottenere la stabilizzazione di tutti i lavoratori PNRR, d'intesa con le oo ss firmatarie del CCNL di comparto, se necessario fino allo sciopero,** avendo cura di informare tempestivamente e senza reticenze i propri associati e tutti i lavoratori interessati sugli sviluppi.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org